



## **48° GRAN PREMIO ARTIGIANI SEDIAI E MOBILIERI**

### ***Cronaca della Corsa***

Alessandro Rasoni riesce a bissare il successo dello scorso anno sul prestigioso traguardo del G.P. Artigiani Sediai e Mobiliari di Grosso. Molte scaramucce nelle battute iniziali, ma nessun tentativo che riesca ad andare a buon fine, tanto che il gruppo, forte dei 148 partenti (11 nazioni rappresentate), rimane compatto per i primi 100 chilometri di gara, persorsi ad oltre 43 di media. Il primo allungo di una certa consistenza si verifica al 1° passaggio sulla salita di Corio, quando allungano in quattro: Pastori, Boschi, Negri e Tomaselli.

Il loro vantaggio massimo sfiora i 30" al km 116 di gara.

Al comando si forma poi un plotoncino di 30 unità comprendente tutti i migliori e, a cominciare da questo punto, la battaglia divampa con una serie di scatti e controscatti che alla fine portano in avanscoperta 6 atleti: Rasoni, De Maria, Infantino, Scafuro, il polacco Dabrowski e l'ucraino Buts. Negli ultimi decisivi chilometri i tre compagni di squadra del Podenzano (Rasoni, De Maria, Infantino) cercano ripetutamente di staccare i compagni di avventura, ma nessun loro allungo risulta decisivo. Nella volata finale a 6 ci deve pensare Rasoni a sbrogliare la matassa, con una superlativa rasoziata finale.

E' la prima volta in 48 edizioni disputate che un atleta riesce ad iscriverne il suo nome per due volte consecutive nell'Albo d'Oro.

Ad inizio anni 60 il veronese Cordioli aveva centrato due volte il successo a Grosso ma non consecutivamente (1961-1963).

Ufficio Stampa  
Brunero Organizzazioni